MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO
Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado
Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _ TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086
e-mail: info@icdelpo.gov.it - sito web: www.icdelpo.gov.it
Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04
CF: 93034950209 - CM: MNIC820005

ESTRATTO RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE
ANNO FINANZIARIO 2019
PAGG.2, 6, 7, 9-20

La presente relazione è stata redatta in ottemperanza a quanto disposto da

DI n. 129 del 28 agosto 2018 *Regolamento recate istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;*
Nota prot. n. 19270 del 28 settembre 2018, avente ad oggetto: *A.S. 2018/2019 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2018 - periodo settembre-dicembre 2018 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2019 -periodo gennaio-agosto 2019;*
Nota prot. n. 23410 del 22 novembre 2018, *Indicazioni in merito alla proroga dei termini per la predisposizione e approvazione del Programma Annuale 2019;*
Nota prot. 2567 del 20 dicembre 2018 *Nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche;*
Circolare Ministeriale 74 del 5 gennaio 2019 - *Orientamenti interpretativi nuovo Regolamento di contabilità*

e in congruenza con
Rapporto di Autovalutazione di Istituto a.s. 2017-'18;
Piano Triennale di Miglioramento aa.ss. 2018/'19-2019/'20-2020-'21;
Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2018/'19-2019/'20-2020-'21 e Piano dell'Offerta formativa a.s. 2018-19

PIANO DI MIGLIORAMENTO E PRIORITA' STRATEGICHE DELL'AZIONE DIDATTICA

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) come integrato nell'a.s. 2017-18 e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6 c.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, costituiscono parte integrante del PTOF.
Sulla base delle criticità evidenziate nel Rapporto di autovalutazione di Istituto, riguardo gli esiti di apprendimento degli studenti, con particolare riferimento ai risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali ed ai risultati a distanza, sono state individuate dal Collegio dei Docenti le seguenti **priorità strategiche:**

AREE RAV	PRIORITA' STRATEGICHE	TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO
2.1 ESITI DI APPRENDIMENTO	**2.1.a. Continuità orizzontale** Incremento della collaborazione e del confronto tra classi parallele, al fine di rendere più omogenei i risultati di apprendimento. **2.1.b. Continuità verticale** Consolidamento del raccordo di criteri e di modalità didattiche e valutative nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado	Ulteriore riduzione della variabilità tra le classi dei diversi plessi Progressivo allineamento delle valutazioni in uscita-ingresso tra i segmenti scolastici
2.2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	**2.2.a.** Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni con esiti di livello basso o molto basso (riallineamento dell'effetto-scuola). **2.2.b.** Potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni stranieri al livello B1	Riduzione della % di alunni con esiti di livello 1 Riduzione del gap che differenzia i risultati ottenuti dagli studenti stranieri, in ambito linguistico

IL PTOF RECEPISCE LE ISTANZE POSTE DALLO SVILUPPO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO PREVISTI DAL PdM

AREE di PROCESSO per il MIGLIORAMENTO DELL'AZIONE FORMATIVA	OBIETTIVI DI PROCESSO
1) Curricolo, progettazione e valutazione	**1A.** Autovalutazione strutturale degli esiti di apprendimento (prove di Istituto iniziali, intermedie e finali per classi parallele) orientate al miglioramento continuo.
4) Continuità e orientamento	**4A.** Raccordo tra criteri valutativi e modalità didattiche nelle classi finali e iniziali, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.
2) Ambiente di apprendimento **3) Inclusione e differenziazione**	**2A.** Potenziamento della flessibilità organizzativa per favorire l'innovazione metodologica e didattica (NTI) **3A.** Progettazione di itinerari individualizzati per specifici gruppi di alunni o per specifici alunni.

LA PROGETTUALITA' DEL P.T.O.F. È DATA:

a) **dai curricoli nazionali** delle discipline, che puntano all'acquisizione degli strumenti culturali di base, alla costruzione dei saperi essenziali, all'esplorazione e alla padronanza dei metodi di lavoro e di studio, allo sviluppo delle competenze chiave indispensabili per continuare ad apprendere sia nel successivo percorso scolastico e formativo, sia lungo tutto l'arco della vita.
b) dai **progetti di ampliamento dell'offerta formativa**, posti in essere dall'Istituzione scolastica con lo scopo di offrire situazioni di apprendimento in cui ogni alunno possa trovare una via personale alla conoscenza e alla piena cittadinanza.
Essi sostengono le discipline di base sviluppando specifiche aree:

1) Area dell'inclusione
2) Area dell'orientamento e continuità
3) Area dell'innovazione
4) Area dell'internazionalizzazione
5) Area linguistico-artistico-espressiva
6) Area matematico-scientifico-tecnologica
7) Area storico-civico-geografica.

I PROGETTI SONO SOSTENUTI:

- dalla formula laboratoriale;
- dall'intervento specifico di esperti interni ed esterni;
- dalla collaborazione con le associazioni socio-culturali del territorio in forma di volontariato.

I SERVIZI GENERALI RESI ALL'UTENZA

L'Istituto si pone nell'ottica dell'autovalutazione e del miglioramento continuo del servizio cercando di elevare, per quanto possibile, gli standard di qualità, e sostenendo i processi orientati allo sviluppo e all'innovazione sul piano formativo ed organizzativo:
1) costruzione di competenze culturalmente valide e spendibili;
2) superamento delle situazioni di disagio per il contrasto dello svantaggio e della dispersione scolastica;
3) raggiungimento della piena integrazione
   a. degli alunni con bisogni educativi speciali;
   b. degli alunni stranieri;
   c. degli alunni in condizione di deprivazione socio-affettiva o economica tale da comportare con ricadute negative sugli apprendimenti;
4) predisposizione di significativi contesti di apprendimento ed attivazione di una didattica laboratoriale atta ad incrementare negli alunni un atteggiamento di ricerca e di sperimentazione;
5) potenziamento delle nuove tecnologie comunicative e degli strumenti informatici;
6) efficacia ed efficienza degli aspetti organizzativi e dei servizi di supporto al processo fondamentale di istruzione e formazione;
7) valorizzazione della formazione in ingresso e dell'aggiornamento in itinere dei docenti e del personale ATA;
8) sviluppo della cultura della sicurezza e della salute.

PROGRAMMA ANNUALE:
PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE
IN RAPPORTO AL SERVIZIO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

a. **Linee metodologiche e criteri guida per la stesura del Programma annuale**
b. **Ambiti di applicazione dei criteri**
d. **Risorse economiche: reperimento ed utilizzo**

a. Linee metodologiche e criteri guida per la stesura del Programma annuale

Il metodo che ha orientato la stesura del programma annuale ha previsto:

1. **l'analisi dei bisogni degli utenti** come punto fondamentale di partenza;
2. l'individuazione delle **priorità e degli obiettivi strategici** a seguito del Rapporto di Autovalutazione a.s. 2017-18 e della conseguente revisione del Piano di Miglioramento;
3. la **risposta ai bisogni e alle istanze** degli stakeholders come fattore imprescindibile di orientamento delle scelte che definiscono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
4. la **previsione di azioni finanziarie coerenti** con gli assunti precedenti.

Tali orientamenti sono finalizzati all'erogazione di un servizio di istruzione e formazione di qualità che tiene conto delle esigenze locali, nell'ambito delle direttive nazionali ed europee.
Per rispondere ai bisogni e alla domanda formativa sempre più esigente, l'Istituto cerca di avvalersi al meglio dell' autonomia scolastica, ma va considerato che gli Istituti Comprensivi dipendono per buona parte dai contributi ministeriali, per cui l'autonomia finanziaria è fortemente condizionata dalla loro erogazione.
Nonostante tale criticità, i criteri di base permangono quelli dell'**efficacia e dell'efficienza**: condizioni fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi previsti, mediante un utilizzo mirato delle risorse umane, finanziarie e materiali.

b. Ambiti di applicazione.

I criteri di efficacia ed efficienza sono stati applicati principalmente negli ambiti seguenti:

1. **Allocazione delle risorse finanziarie a sostegno degli interventi formativi:**

- caratterizzazione del PTOF come "carta d'identità dell'Istituto", capace di valorizzare lo spessore formativo della scuola e di aumentarne la visibilità nel territorio;
- valorizzazione di progetti a forte valenza educativa, con caratteristiche di trasversalità e di continuità fra gli ordini di scuola;
- sostegno dei modelli di tempo-scuola più consoni alle richieste dell'utenza, coerentemente con le istanze di qualificazione dell'offerta formativa;
- allestimento di spazi laboratoriali attrezzati in funzione dell'operatività e dell' innovazione;
- applicazione di nuove tecnologie informatiche nei vari ambiti di attività dell'Istituto:
  a) nei percorsi di apprendimento/insegnamento;
  b) nella formazione dei docenti e del personale ATA;
  c) nel funzionamento degli uffici amministrativi;
- sviluppo di strumenti culturali adeguati per la promozione della cultura della sicurezza.

2. **Valorizzazione delle risorse umane:**

- promozione dell'interconnessione fra le discipline;
- sviluppo della progettualità dei gruppi di lavoro, delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, dei responsabili di progetto;
- sostegno al personale docente mediante attivazione di progetti innovativi, in risposta alle sfide culturali dell'attuale società "della conoscenza", con adeguate opportunità di formazione in ingresso e in itinere;
- sostegno al personale Ata nell'affrontare l'innovazione dei processi amministrativi, con adeguate opportunità di formazione in ingresso e in servizio;
- promozione del senso di appartenenza all'Istituto.

3. In assenza di adeguate risorse interne, **ricorso ad esperti o consulenti esterni per l'arricchimento dell'offerta formativa**, come contemplato dal D.I. n. 44/01 art. 40, in particolare per la realizzazione di attività di ricerca e sperimentazione.

Un settore che richiede sempre maggior attenzione è quello della sicurezza correlata alla salute.

Anche per il corrente anno scolastico è stato confermato l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione all'ing. Daria Massobrio. Inoltre, ai sensi del Decreto Leg.vo 81/08, per gli assistenti amm.vi che lavorano usando videoterminali per più di 4 ore al giorno e per l'intera settimana, nonché per i collaboratori scolastici che movimentano carichi di un certo peso, si è rinnovata la nomina del medico competente nella persona del dott. Massimo Giavarina per tutti gli interventi che la legislazione corrente stabilisce. Sarà inoltre completata la formazione specifica di molti docenti in servizio, attività che è stata fatta rientrare nelle attività funzionali all'insegnamento (**CCNL. 29-11-2007 art. 29 c.3 l.a)**

4. **Incremento delle risorse materiali.**

Particolare considerazione in questo campo va rivolta all' **incremento delle nuove tecnologie,** pur nei limiti connessi alle limitate disponibilità economiche**;** più specificamente, viene ritenuto essenziale:

- mantenere in efficienza le strutture informatiche già esistenti.
- potenziare, anche con l'ausilio di sponsor esterni lo sviluppo delle competenze digitali e gli interventi per il miglioramento degli ambienti di apprendimento e delle attrezzature per la didattica;
- proporre occasioni formative per la diffusione dell'innovazione didattica, in coerenza con il **Piano nazionale per la scuola digitale**,.

Anche per il corrente anno si intende usufruire di interventi di tecnici specializzati su tutta la rete interna dell'Istituto, non solo per evitare l'interruzione dei flussi lavorativi, ma per migliorarne l'efficienza e la sicurezza digitale:

a) in campo amministrativo, al fine di:

- offrire all'utenza un servizio migliore e più adeguato alle innovazioni e alle richieste della P.A.;
- rapportarsi efficacemente agli Uffici di competenza, centrali e periferici

da cui consegue la necessità di attivare contratti di assistenza per le attrezzature informatiche della scuola, in rapporto alla complessità delle problematiche emergenti;

b) **in campo didattico**, al fine di:

- ripensare gli spazi mediante soluzioni flessibili che favoriscano il coinvolgimento e la ricerca attiva dello studente, lo stabilirsi di legami cooperativi e lo "star bene a scuola", condizioni indispensabili per la promozione di una partecipazione consapevole al progetto educativo e per l'innalzamento delle performance;
- aprirsi all'esterno per diventare luogo di riferimento per la comunità locale, configurandosi come civic center in grado di dare impulso e sviluppo alle istanze culturali, formative e sociali del territorio;

- tener conto delle necessità di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse;
- individuare nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro
- importanti strumenti di innovazione concretamente praticabile, trasferibile e sostenibile, per la motivazione all'apprendimento e per il raggiungimento del successo formativo
- programmare e realizzare i **progetti in rete** fra istituti scolastici, che sempre più conferiscono un valore aggiunto all'Istituto e ne ampliano gli orizzonti di progettualità, estendendoli a connessioni europee ed internazionali.

5. Sviluppo del rapporto scuola-famiglia e delle sinergie territoriali per:

- finalizzare la formazione educativa alla qualificazione e alla consapevolezza della genitorialità;
- promuovere accordi di rete tra Istituti scolastici, tra scuola ed enti locali, agenzie educative, associazioni, sviluppando la co-progettazione e il fund raising, con forme di compartecipazione di spesa nei progetti più onerosi e stipula di convenzioni con Enti locali, associazioni ed agenzie educative del territorio;
- definire in modo realistico le risorse logistiche ed organizzative per la realizzazione delle varie attività progettuali.

RISORSE ECONOMICHE: REPERIMENTO ED UTILIZZO

Relativamente alle **entrate** va osservato che le **risorse umane e finanziarie erogate dal MIUR** e destinate alla dotazione - base d'Istituto continuano ad essere piuttosto limitate, al punto da mettere in discussione lo stesso funzionamento ordinario ed i servizi fondamentali; la situazione finanziaria è tale per cui l'esaurimento del budget disponibile potrebbe creare situazioni di disservizio difficilmente sanabili.
Come si è anticipato, il territorio nel quale opera l'Istituto Comprensivo presenta un limitato sviluppo economico.
Risulta quindi evidente come la scuola incontri difficoltà nel reperire risorse adeguate alla concretizzazione degli obiettivi del P.T.O.F.
L'indice di spesa per la retribuzione del personale addetto al coordinamento e alla realizzazione (progetti verticali di istituto/ordine scolastico, progetti speciali di Istituto) è basso, poiché molte attività vengono compensate mediante Fondo dell'Istituzione Scolastica.
L'Istituto si impegna inoltre nel creare una positiva e favorevole rete relazionale e si avvantaggia del sostegno di molte associazioni che, operando in co-progettazione con la scuola, consentono la realizzazione di diversi progetti anche a costo zero.
Significativo è l'apporto del volontariato locale per attività di educazione alla cittadinanza attiva, promozione della lettura, manipolazione creativa.
L'Istituto ha inoltre attivato accordi di rete fra scuole e con associazioni esterne in forme di partenariato, in quanto funzionali al reperimento ed alla condivisione di risorse umane, materiali e finanziarie secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.
L'Istituto è scuola capofila nella Rete d'Ambito n.20 per l'ottimizzazione di risorse e servizi e capofila Rete CTI Destra Secchia.
Partecipa inoltre alle Reti di scuole:
-Rete lombarda delle scuole che promuovono salute;
-Rete Comprensivi.net - rete provinciale per la promozione e la diffusione delle tecnologie multimediali nella scuola;

-Rete AISAM (Associazione Istituzioni Scolastiche Autonome Mantovane) - rete provinciale per il conseguimento dei fini istituzionali e la realizzazione dell'Autonomia Scolastica, nell'ambito dei principi costituzionali e delle disposizioni dell'art.21 L 59/97;
-Rete provinciale per la costituzione dei Centri per la promozione della protezione civile;
-Rete di scopo delle scuole primarie della provincia di Mantova per l'area motoria.
L'Istituto ha inoltre stabilito accordi di partenariato con
-il Piano di zona Distretto di Ostiglia e gli Istituti Comprensivi del Distretto, alleanza di rete come risposta multidimensionale alla povertà educativa degli adolescenti
L'I.C. ha pertanto sviluppato:

- l'attivazione di accordi di rete fra scuole e con associazioni esterne, in forme di partenariato, in quanto funzionali al raggiungimento dei criteri di efficacia ed efficienza nel reperimento e nella condivisione di risorse umane, materiali e finanziarie;
- la progettazione di attività e azioni per l'accesso a bandi e la partecipazione a concorsi di varia tipologia, come modalità di reperimento delle risorse finanziarie.

Occorre inoltre ricordare che per alcuni progetti si richiede una compartecipazione di spesa alle famiglie. Il contributo economico offerto volontariamente dalle famiglie rappresenta nel corrente anno scolastico un contributo significativo per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.
In conclusione, le collaborazioni con gli Enti Locali**,** sopra menzionati, sensibili ai fabbisogni degli studenti ed impegnati negli investimenti a favore degli interventi educativi e delle politiche giovanili, i piani di zona intercomunali, le positive relazioni con le realtà associative pubbliche e private permettono di ampliare il reperimento delle risorse economiche e/o l'uso di beni e strutture integrando le scarse risorse ministeriali, peraltro già vincolate a servizi essenziali, rendendo attuabile la realizzazione dell'offerta formativa.

CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA ANNUALE

La maggior parte del finanziamento Ministeriale è imprescindibilmente destinata alle spese per il funzionamento didattico e amministrativo generale ed al miglioramento della qualità dei servizi; le risorse residue vengono orientate ad una politica di bilancio previsionale da parte degli organismi di governo della scuola, improntata, come sopra si richiamava, ai criteri di efficacia ed efficienza**.**
Per quanto riguarda le "uscite" va dunque sottolineato che il Programma annuale è prevalentemente di trasferimento, quindi gli stanziamenti previsti riflettono i mezzi finanziari a disposizione commisurati alla spesa.
La previsione è volta a sostenere quegli investimenti e quelle spese organiche finalizzate al buon funzionamento dell'Istituto in linea con il P.T.O.F., attraverso una gestione diversificata e flessibile nelle scelte d'impiego delle risorse e in base alle caratteristiche delle diverse strutture nelle quali si articola la scuola.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa comprende

a. progetti che sviluppano le aree previste da DM 31/07/2007 e DM 254/12 *Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e*

del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 :

- Area linguistico-artistico-espressiva
- Area matematico-scientifico-tecnologica
- Area storico-civico-geografica

b. progetti generali d'area didattica o trasversali alle diverse aree:

-Area dell'inclusione
-Area della continuità e dell'orientamento
-Area dell'innovazione-internazionalità
-Area della formazione.

All'interno delle varie Aree si sviluppano le competenze chiave per l'apprendimento permanente, tra loro interdipendenti, che pongono l'accento sul pensiero critico, la creatività, la capacità di risolvere problemi e di assumere decisioni, la gestione costruttiva delle emozioni.

Con l'E.F. 2019, la scuola intende migliorare ed ampliare la qualità del servizio scolastico, perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattico-culturali così come proposti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, migliorare ed ampliare quanto già iniziato con l'esercizio finanziario precedente, in coerenza con il Piano di Miglioramento.
Intende inoltre garantire un'offerta formativa qualificata e rispondente agli specifici bisogni dell'utenza per realizzare più alti livelli di educazione, di formazione, di orientamento.